



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/07/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2014, n. 1305

Esecuzione sentenza n. 1565/2008 della Corte di Appello di Lecce di condanna della Regione Puglia al risarcimento in favore operaio forestale. Revoca D.G.R. 26 novembre 2013, n. 2185. Riproposizione e variazione al Bilancio regionale anno 2014.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

con sentenza del 10 gennaio 2006, n. 13 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Brindisi ha rigettato il ricorso con il quale l'operaio forestale assunto a tempo indeterminato D'Errico Quirico aveva chiesto la condanna della Regione Puglia al risarcimento del danno conseguito a seguito della presunta violazione del diritto all'inquadramento nella qualifica di capo-operaio e il conseguenziale pagamento in suo favore delle differenze retributive;

la predetta sentenza è stata appellata e decisa in riforma in Lecce il 26/09/2008, n. 1565 con condanna della Regione Puglia al pagamento in favore del:

- sig. D'Errico Quirico della somma di €. 3.037,25, oltre interessi legali annualmente rivalutati dalla data di maturazione del diritto al saldo;
- avv. Aurora Grassi delle spese del doppio grado di giudizio per complessive €. 2.000,00, oltre accessori come per legge.

l'avvocatura regionale con nota del 20/07/2012, prot. n. 11/L/14047 ha trasmesso la sentenza del 2° grado di giudizio con invito ad ottemperare a quanto stabilito dalla Corte d'Appello di Lecce, onde evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Amministrazione regionale;

il Servizio Foreste con nota n. 16610 del 20/09/2012 trasmetteva all'Agenzia Regionale per gli Impianti Irrigui e Forestali la citata sentenza C.A. di Lecce n. 1565/2008 per "...omissis ...incompetenza ex L.R. 3/2010 a seguito del trasferimento di tutte le somme afferenti la gestione operaia forestale";

l'avvocatura regionale con nota n. 11/L/22425 del 5/12/2012 trasmetteva all'ARIF l'Atto di precetto del 26/11/2012 relativo alla sentenza della C.A. di Lecce n. 1565/2008, dell'importo di €. 9.349,70;

con successiva nota n. 11/L/5368 del 25/03/2013 l'avvocatura regionale trasmetteva all'ARIF l'ulteriore Atto di precetto relativo alla richiamata sentenza della C.A. di Lecce per l'importo di €. 10.614,18 con invito a liquidare la somma richiesta al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa;

il Servizio Foreste, a seguito degli incontri avuti in merito alla gestione del contenzioso degli operai forestali tra lo stesso Servizio, l'ARIF e l'avvocatura regionale, con nota del 30/07/2013 n. 17179 ha chiesto all'ARIF la restituzione delle copie delle sentenze relative ai contenziosi per procedere alla liquidazione delle somme alle quali è stata condannata la Regione Puglia;

pertanto, in considerazione di quanto rappresentato, la Giunta regionale con deliberazione 26 novembre 2013, n. 2185 ha approvato la variazione al bilancio regionale, in termini di competenze e cassa, della somma di €. 10.173,74 dovuta per sorte capitale + interessi, autorizzando, altresì, il Dirigente il Servizio Foreste ad adottare, entro l'esercizio finanziario 2013, i conseguenti e successivi provvedimenti;

il Servizio Foreste con successiva nota 11 dicembre 2013, n. 28127 chiedeva all'avv. Aurora Grassi i dati per procedere alla liquidazione delle spese rivenienti dalla esecuzione della richiamata sentenza della C.A. di Lecce n. 1565/2008;

non essendo pervenuti i richiesti dati entro l'esercizio finanziario 2013, il Servizio Foreste non ha potuto procedere ad adottare i conseguenti e successivi adempimenti, come disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 2185/2013,

rimanendo inalterate le motivazioni sin qui esposte, si ritiene doveroso riproporre la esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Lecce e, per l'effetto della stessa, procedere alla liquidazione della spesa riportata con l'Atto di precetto del 15/03/2013, trasmesso dall'avvocatura regionale con la richiamata nota n. 11/L/5368 del 25/03/2013, previa approvazione della variazione al bilancio regionale per l'anno 2014 e imputazione al pertinente capitolo di spesa, come di seguito indicato:

- capitolo del bilancio regionale 4120 "Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000" per l'anno 2014 per la imputazione della spesa di €.10.173,74 quale sorte capitale + interessi, connessa al precitato procedimento esecutivo
- capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedimentali e legali" per le spese di giudizio"

per quanto sopra riportato:

Vista la legge regionale 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i.

Vista la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia pubblicata sul BURP del 31/12/2013, n. 174, in particolare l'art. 8 "Fondo di riserva per la definizione delle passività pregresse".

Vista la legge regionale 28/2001 e s.m.i. art. 54 punto 1 lett. c-bis "Passività pregresse" che consente alla Giunta regionale di provvedere con proprie deliberazioni alle quote di finanziamento nelle unità previsionali di base esistenti;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 186 "Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Provvedimenti", in particolare l'allegato «A»;

considerato che il capitolo 1110090 del Bilancio 2014 "Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse", come riportato nel richiamato allegato «A», presenta sufficiente disponibilità.

Ravvisata la necessità di provvedere alla copertura della spesa riveniente dal suddetto procedimento giudiziario della Corte di Appello di Lecce e del conseguente atto di precetto del 15/3/2013, a titolo di sorte capitale + interessi, come di seguito indicato:

- la somma dovuta a titolo di sorte capitale + interessi pari a €. 10.173,74, mediante prelevamento dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" del bilancio regionale 2014 e contestuale iscrizione della stessa in termini di competenza e cassa sul capitolo 4120 "Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000" per l'anno 2014.

Mentre:

- la somma dovuta a titolo di spese processuali graverà sul capitolo 1317 del bilancio regionale per

l'anno 2014.

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e succ. mod. e int.”

Si propone di prelevare in termini di competenza e di cassa dal capitolo 1110090 “Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse” del bilancio regionale 2013 la somma di €. 10.173,74 e di procedere alla contestuale reiscrizione sul capitolo di spesa n. 4120 “Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000”

Tutto ciò premesso:

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, e confermate dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale e dal Dirigente Servizio Foreste, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- revocare la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2013, n. 2185 “Esecuzione sentenza n. 1565/2008 della Corte d'Appello di Lecce di condanna della Regione Puglia al risarcimento in favore operaio forestale. Variazione al bilancio regionale anno 2013”;
- riconoscere che ricorrono tutt'ora le condizioni ad eseguire la sentenza della C.A. di Lecce n. 1565/2008 e, di conseguenza, l'atto di precetto del 15/3/2013;
- approvare la variazione in termini di competenza e di cassa mediante il prelievo della somma di €. 10.173,74 dovuta per sorte capitale + interessi dal capitolo 1110090 “Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse” e la contestuale iscrizione al capitolo di spesa del bilancio regionale 2014 n. 4120 “Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000”;
- dare atto che la somma dovuta per le spese processuali dovute graverà sul capitolo n. 1317 del Bilancio regionale 2013;
- autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza; autorizzare il Dirigente il Servizio Foreste ad adottare i conseguenti e successivi provvedimenti;
- riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento della sorte capitale + interessi e delle spese processuali, come liquidate in sentenza della Corte d'Appello di Lecce n. 1565/2008 e del conseguente Atto di precetto del 15 marzo 2013;

- trasmettere, a cura del Servizio Foreste, il presente provvedimento, che sostituisce la deliberazione di Giunta regionale n. 2185/2013, alla competenza Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge regionale n. 28/2001;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---